

**DESCRIZIONE INTERVENTO PER SINGOLA AIUOLA O MONUMENTO**

**GRR 1**  
Nella zona Nord, lungo via Manzoni, si propone di mantenere ciclamini e felci, ideali per l'ombra intensa che determinano la pianta, soprattutto parallelamente alla via. Le felci esistenti saranno rinfoltite con altre della stessa specie. Verso via Manzoni si propone venga introdotta la Pachisandra 'Green Sheen', con fioritura bianca, seguita dalla Vinca minor sul bordo esterno, appoggiata con fioritura viola scura. Nella parte esterna si propone la zona di fine piante a quote di decampio 'Goldfarb', che creeranno un margine verde brillante, con fioritura gialla e a definire visivamente l'ingresso del giardino.

**GRR 2**  
In questa zona si prevede il mantenimento delle felci già presenti, appartenenti alle specie indicate da Kiper (Polystichum setiferum 'proliferum' e Dryopteris filix-mas), che saranno anche integrate con nuovi esemplari. Con una lavorazione poco ciclamini, rinfoltiti e adattati all'ombra. Sul lato verso via Manzoni si propone di introdurre il felcio, pianta sempreverde che fiorisce già a gennaio con elegantissimi fiori bianchi, arricchendo la composizione vegetale invernale e mantenendo la coerenza con il carattere ombroso del luogo.

**GRR 3**  
Si continuerà il lavoro di conservazione e potenziamento delle felci esistenti, integrandole con nuove piante della stessa varietà. Polystichum setiferum 'proliferum' e Dryopteris filix-mas, nell'area che si avvicina al sistema di discende, verranno piantati all'ombra e occlusione, specie specie nessuno in grado di creare condizioni di completo ombreggiamento e di fiorire già a gennaio solo con una fioritura verde, poco vistosa. Falco (Helleborus niger) con una fioritura bianca molto più bella e gradevole (Helleborus foetidus).

**GRR 4**  
Nella parte alta delle montagne (incalce), si ritiene opportuno infoltire le felci esistenti, mentre, nella fascia intermedia si introduca il muscato (Lycopodium obscurum 'Golden wand'), già presente nel giardino. Il rinfoltimento proposto mira a mantenere l'aspetto naturalizzato dell'area, confermando le scelte vegetali adottate da Kiper durante la qualificazione del giardino effettuato nel primo anno 2000. L'effetto finale ricercato è quello di una copertura compatta e fitta, che accompagna il visitatore lungo il percorso senza accenti.

**GRR 5**  
Questa area riceve più luce rispetto alle altre aiuole della zona a rocaille, rendendola adatta all'introduzione della bergenia (Bergenia cordifolia), pianta rustica con grande foglia verde perenne e una vistosa fioritura rosa. La scelta si ritiene valorizza l'aspetto ornamentale senza richiedere una manutenzione eccessiva e offrendo una continuità visiva con altre specie perenni presenti nel giardino. La bergenia contribuisce a mantenere l'identità storica del giardino all'italiana.

**GRR 6**  
Come nell'aiuola GRR 7, è già presente del muscato, che si ritiene vada ulteriormente rinfoltito nella parte bassa dell'area. Verso le rovine, invece, si propone di intervenire incrementando le felci esistenti già presenti, aumentando la densità vegetativa. Questa combinazione si ritiene che crei un ambiente equilibrato tra l'aspetto ornamentale e quello naturalistico, perché consolidando la presenza di specie che si sono già ben acclimate nel tempo.

**GRR 7**  
In questa zona è presente del muscato, che si ritiene possa essere rafforzato utilizzando una la varietà 'Magical' che quella 'Golden wand', entrambe già presenti nel giardino. Il rinfoltimento proposto mira a mantenere l'aspetto naturalizzato dell'area, confermando le scelte vegetali adottate da Kiper durante la qualificazione del giardino effettuato nel primo anno 2000. L'effetto finale ricercato è quello di una copertura compatta e fitta, che accompagna il visitatore lungo il percorso senza accenti.

**GRP 1 / FONTANA CENTRALE**  
Per questo settore della parte centrale parzialmente del giardino, si prevede di intervenire in modo limitato, dato anche l'uso pubblico preferito: attorno alla lapide che dedica il giardino a Papa Pio II, si propone di piantare le piante di rose bianche della varietà rinfoltite 'Giuseppe Mazzini' e Salvia microphylla 'Royal Bumble', la prima con una vegetazione cerulea, quasi grigia, Falco (la salvia) con un'intesa e ricorrente fioritura rosa. Le piante, disposte in modo di giardino, si accostano a una copertura continua, formando una barriera vegetale che limita l'accesso diretto alla fontana. La coloritura delle fioriture (ripetono) i colori presenti nello stemma di Cremona.

**GRP 2**  
Questa aiuola è divisa in due da un sentiero di accesso all'area giochi, vicino all'entrata nei giardini di via Inghilterra (7). Si ritiene e propone di mantenere questa separazione anche a livello vegetale: nella porzione interna si propone la Pachisandra mentre in quella esterna la Vinca minor. Questo differenziazione crea visuale creare una transizione naturale tra zone più strutturate e zone di passaggio, garantendo allo stesso tempo una copertura vegetale omogenea e decorativa.

**GRP 3**  
Nella grande aiuola accanto alla GRP 2, vicino all'accesso da via Inghilterra, si propone di piantare vinca lungo il bordo esterno e un filare di rose bianche, in continuità con quello già introdotto da Kiper intorno al 2000, a 70 cm dal cordolo. All'interno, in una piccola aiuola a "U", si propone la reintroduzione di un mix di bulbi (iris e narciso), mentre nella parte sud interna si la bergenia. Questo scelta intendono creare armonia e continuità con le aiuole interne e quella centrale, con l'obiettivo di legare l'impianto vegetale proposto con quello storico.

**GRP 4 e FONTANA DELLE NAIDI**  
L'area manterrà il prato esistente, evitando interventi invasivi. L'area è già valorizzata dalla presenza della fontana e della Fontana delle Naiadi, nella specie di terra intorno alla fontana si prevede di piantare piante erbacee perenni, su file alternate. Le piante indicate sono Stachys byzantina e Salvia microphylla 'Royal Bumble', la prima con una vegetazione cerulea, quasi grigia, Falco (la salvia) con un'intesa e ricorrente fioritura rosa; l'effetto che si cerca è quello di un tributo ai colori della città, che ritroviamo nello stemma di Cremona accanto al braccio di Zanone di la balia (rosso e argento).

**GRP 5**  
L'area manterrà il prato esistente con un uso libero e naturale dello spazio da parte dei visitatori. Si evita il trapianto dei tre esemplari.

**GSA 1**  
L'area è prevista che rimanga invariata il corso già presente si ritiene abbia decisamente un buon equilibrio spaziale e vegetale. Non compromette infatti la permeabilità visiva, ma, al contrario, garantisce un'adeguata copertura con effetto ordinato e naturale. Mantenere lo stato attuale si ritiene che consenta di preservare l'identità storica di quest'area del giardino.

**GSA 2 e 3**  
Questa aiuola si affaccia su corso Mazzini e sono caratterizzate dalla presenza dei tigli, che delimitano il perimetro dei giardini. Il sottobosco esista sovrastata, che si ritiene possa essere rinfoltito con la varietà name (Clematis integrifolia 'name'), adatta a coprire il terreno con un effetto compatto grazie alla diffusione per stolon. Questo intervento tende a rafforzare la vegetazione esistente e a valorizzare il bordo del giardino per mezzo di una pianta semplice e resistente.

**GSA 4**  
Le rose già previste nel progetto di riqualificazione verranno mantenute, ripiantandole solo laddove risultano dissestate, evitando però l'acquisto di nuove. Le rose è previsto che siano posizionate ad almeno due metri dagli alberi, per non compromettere il loro benessere con eccessiva ombra. L'obiettivo è mantenere la permeabilità visiva e l'equilibrio vegetativo, evitando di ripetere errori commessi in passato.

**MONUMENTO AD AMILCARE PONCHIELLI**  
Il monumento a Ponchelli (A1) ha un'arcata impostata sopra al basamento, che si propone di rinfoltire dal punto di vista verde. Nello spazio di terra alla larghezza di circa 1,20 m si prevede di piantare piante erbacee perenni, su file alternate. Questo filare attorno al monumento. Le piante indicate sono Stachys byzantina e Salvia microphylla 'Royal Bumble', la prima con una vegetazione cerulea, quasi grigia, Falco (la salvia) con un'intesa e ricorrente fioritura rosa; l'effetto che si cerca è anche quello di un tributo ai colori della città, che ritroviamo nello stemma di Cremona accanto al braccio di Zanone di la balia (rosso e argento).

**MONUMENTO A GIUSEPPE MAZZINI E A CLAUDIO MONTEVERDI**  
Attorno al monumento a Giuseppe Mazzini (A4) e al monumento a Claudio Monteverdi (A3), costituiti da semplici parallelepipedi in granito che sovrastano il basco, viene proposta l'introduzione di Monarda hybrid a 'Stella d'oro', un giglio che produce una bellissima fioritura gialla da aprile a luglio; si propone la piantumazione per ciascun monumento di piante, disposte tutt'intorno al basamento ad una distanza di circa cm 25 una dall'altra.

**LEGENDA SPECIE BOTANICHE**

Specie	Altezza (cm)	Spessore (cm)	per	for	imp	veg	big	sp	st	colore	Barriera
Pachisandra terminalis 'Green Sheen'	25	25	7								branco
Falco minor	10	15	8								branco
Liriope muscari	25	40	9								branco
Liriope muscari gold banded	25	40	9								branco
Falco (Polystichum setiferum 'proliferum' e Dryopteris filix-mas)	100	50	7								branco
Cyclamen purpurascens	10	20	7								branco
Polystichum setiferum 'proliferum'	100	200	7								branco
Argemone onopordium	20	40	8								branco
Iris japonica	35	45	7								branco
Narcissus hybrid	40	40	35								branco
Polystichum setiferum 'proliferum'	100	200	7								branco
Monarda hybrid 'Stella d'oro'	100	100	200								branco
Asa Pigea Giovanni Paolo II	100	100	200								branco
Salvia microphylla 'Royal Bumble'	25	30	3,5m								branco
Salvia microphylla 'Royal Bumble'	70	70	3,5m								branco

**LEGENDA**

**IDENTIFICAZIONE DEGLI ACCESSI**

**TIPOLOGIA DEI GIARDINI E IDENTIFICAZIONE DELLE AIUOLE**

**GRR n** GIARDINO ROMANTICO ROCCALLES - NUMERAZIONE AIUOLE

**GRP n** GIARDINO ROMANTICO A PRATO - NUMERAZIONE AIUOLE

**GSA n** GIARDINO SOCIALE E AGGREGATIVO - NUMERAZIONE AIUOLE

**TIPOLOGIA DELLE PAVIMENTAZIONI E DEI MANUFATTI IN PIETRA**

NUOVA PAVIMENTAZIONE COSTITUITA DA MISCELA STABILIZZATA DI INERTI A GRANULOMETRIA DIFFERENZIATA

ACCIOTTOLATO

PIETRA TAGLIATA IN FORMA GEOMETRICA

MARCIAPIEDI IN GRANDI LASTRE DI GRANITO TRADIZIONALE

CORBOLI IN COTTO DISEGNO E ROCCALLES

CORBOLI IN PIETRA DI FORMA GEOMETRICA

MURETTI IN LUNGI BLOCCHI REGOLARI DI PIETRA A BOTTEGGINO DI LUNGHEZZA VARIABILE

MASSELLI AUTOCALANTI IN CEMENTO CON SETTORE COPERTO IN MATERIELE ANTIRIFLESSO PER BAMBINI

**TIPOLOGIA DELL'ARREDO URBANO**

PANCHINA IN GHISA CON SEDUTA IN LEGNO

FONTANELLA IN GHISA

BARRIERE ANTI-INTRUSIONE

SEGNALETICA STRADALE E INFORMATIVA

LAMPIONI E CORPI ILLUMINANTI DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA

**MONUMENTI E ARREDI ANTICHI**

MONUMENTO AD AMILCARE PONCHIELLI (musicali)

MONUMENTO A CLAUDIO MONTEVERDI (musicali)

MONUMENTO AD ANTONIO STRADIVARI (italiano)

MONUMENTO A GIUSEPPE MAZZINI

VASO FRANCESE IN GHISA DEDICATO A DIONISO (1878) SU PIEDISTALLO IN PIETRA (ripetra scultorea che ricorda la processione, nel sito dei giardini, del Convento di San Domenico)

VASO FRANCESE IN GHISA DEDICATO A GIANO (1878) SU PIEDISTALLO IN PIETRA

VASO FRANCESE IN GHISA DEDICATO A PANDORA (1878) SU PIEDISTALLO IN PIETRA

VASO FRANCESE IN GHISA DEDICATO A LIBERTY E DEMOLITO NEL 1937 PER RECUPERARE IL METALLO A FINI BELTICI

PANNELO IN METALLO CON PLANIMETRIA DELLA CITTA' E INFORMAZIONI TURISTICHE

IMPIANTI TECNOLOGICI

FONTANA CENTRALE

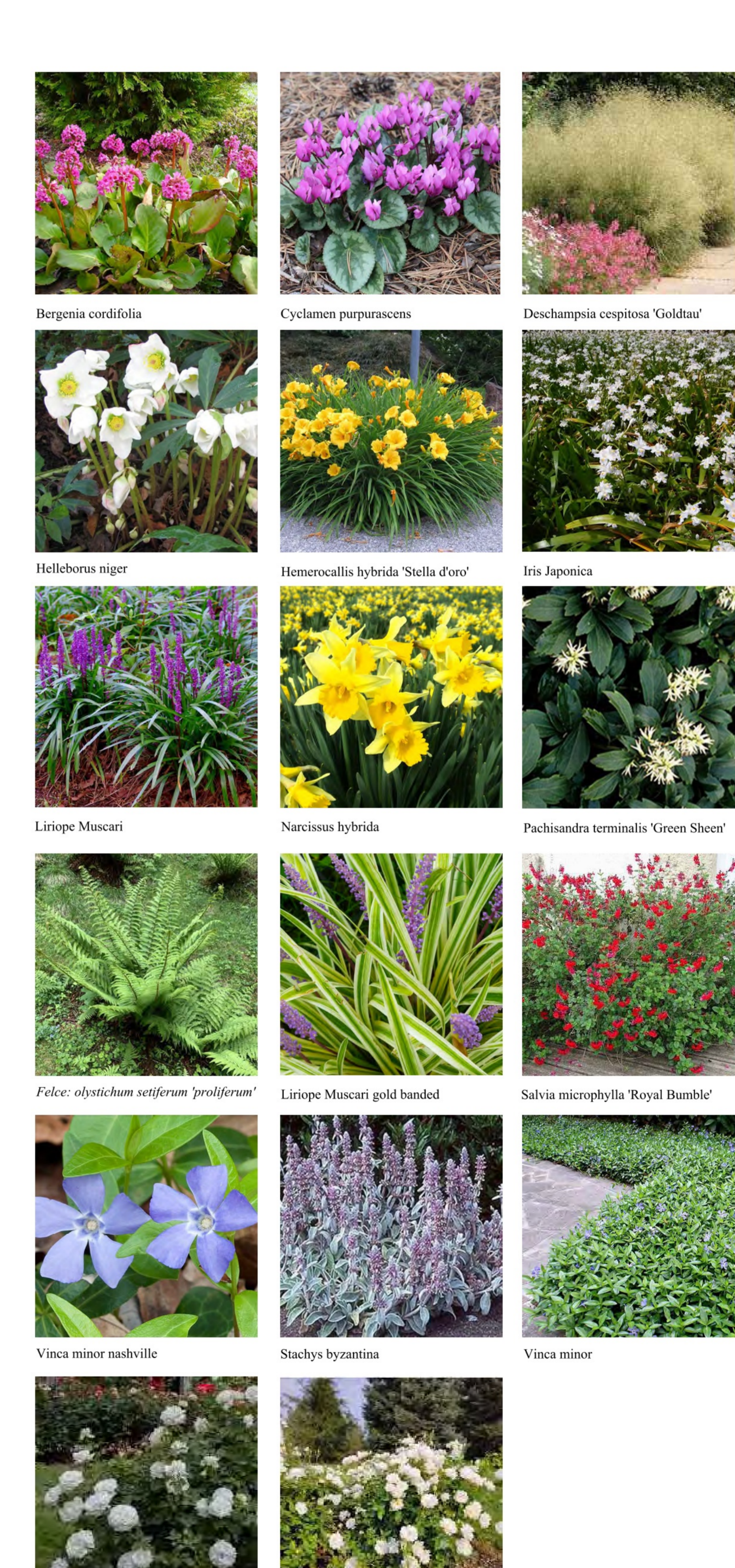
FONTANA DELLE NAIDI (MONUMENTO DELLO SCULTORE GIOVANNI SELERONI)

CABINA GAS METANO

ZONA NON RILEVATA PERCHE' NON VISIBILE

ZONA NON RILEVATA PERCHE' COPERTA DA EDERA RAMPICANTE

**CISTINI PER RIFIUTI / CISTINI PER LA ILLUMINAZIONE PUBBLICA**



**FLAVIO CASSARINO ARCHITETTO**  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 758

Arch. Virginia Boccioni - Casalbuttano (Cr)  
Arch. Simona Manenti - San Zeno Naviglio (Bs)  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 758

Ing. Gianni Peluchetti, Rilievi - Breno (Bs)  
Dott. Gabriele Panera, Agronomo - Cremona (Cr)  
ORDINE DEI FORTICOLI AGRARI E DEI FORTICOLI DI CREMONA N. 14  
Ing. Enrico Pereseppe, Impianti - Brescia (Bs)  
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA N. 642

**CITTA' DI CREMONA**  
Provincia di Cremona

SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Emanuele Stoppi, Dirigente  
Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole Zone  
Dott. Riccardo Zebelli, Responsabile Ufficio del Progetto - Arch. Anna Maria Becari, Funzione di Riferimento  
ORDINE DEI FORTICOLI AGRARI E DEI FORTICOLI DI CREMONA N. 14  
Ing. Enrico Pereseppe, Impianti - Brescia (Bs)  
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA N. 642

**PIAZZA ROMA**  
**GIARDINI STORICI INTITOLATI A PAPA GIOVANNI PAOLO II**

**PROGETTO**  
OPERE FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE

COMPARAZIONE STATO DI FATTO E PROPOSTA PROGETTUALE  
**TAV11 - 05P**  
INTERVENTI SULLA VEGETAZIONE  
SCALA 1:1.000

All'igloo riservato  
La proprietà di questo documento e l'immagine a colori di Copie Non Permessi sono a disposizione della Repubblica